

LAGER BOSNIA.

Appello del sindaco. A Srebrenica stupri e massacri
Nella terza enclave i bosniaci strappano i tank all'Onu



La popolazione di Srebrenica rifugiata a Tuzla



A Ginevra protesta contro Ghali

Sotto il palazzo delle Nazioni Unite a Ginevra ieri trecento persone hanno manifestato contro la pulizia etnica attuata dai serbi di Bosnia nei confronti dei musulmani e contro la complicità dell'Onu e di alcuni stati. Un'associazione bosniaca in Svizzera aveva lanciato l'idea della manifestazione che ha voluto manifestare la rabbia ed il dolore della comunità musulmana per le deportazioni di Srebrenica. Nel corso della protesta, durata tre ore, l'ambasciatore bosniaco all'Onu di Ginevra, Mustafa Bijedic, rivolto alla folla ha detto: «Stiamo protestando contro la vita della comunità internazionale. Anche a Stoccolma e a Malmoe alcune centinaia di persone hanno manifestato ieri contro la guerra in Bosnia e l'incapacità dell'Onu a impedirli. A

Malmoe, terza città della Svezia, dove all'appello lanciato dall'associazione bosniaca - partito di azione democratica - hanno risposto circa 1.800 persone, sono state lanciate pietre contro il consolato della Repubblica federale di Jugoslavia (Rfj, Serbia e Montenegro) che hanno mandato in frantumi i vetri di alcune finestre. A parte questo episodio, la manifestazione si è poi svolta senza altri incidenti. A Stoccolma circa 300 persone, tra le quali alcuni dirigenti politici, hanno manifestato contro gli eccidi di Srebrenica (est della Bosnia caduta in mano serba martedì scorso e dove i serbi hanno deportato la popolazione musulmana) sfidando con cartelli «lasciate vivere la Bosnia», «aiutate la Bosnia» ed anche fustigando l'impotenza dell'Onu incapace di proteggere la popolazione.

«I serbi sono alle porte, aiutate Zepa»

Racconti d'orrore da Tuzla, a Gorazde i musulmani si armano

Le scene di sterzo bosniaco Rafko Mladic... (text continues)

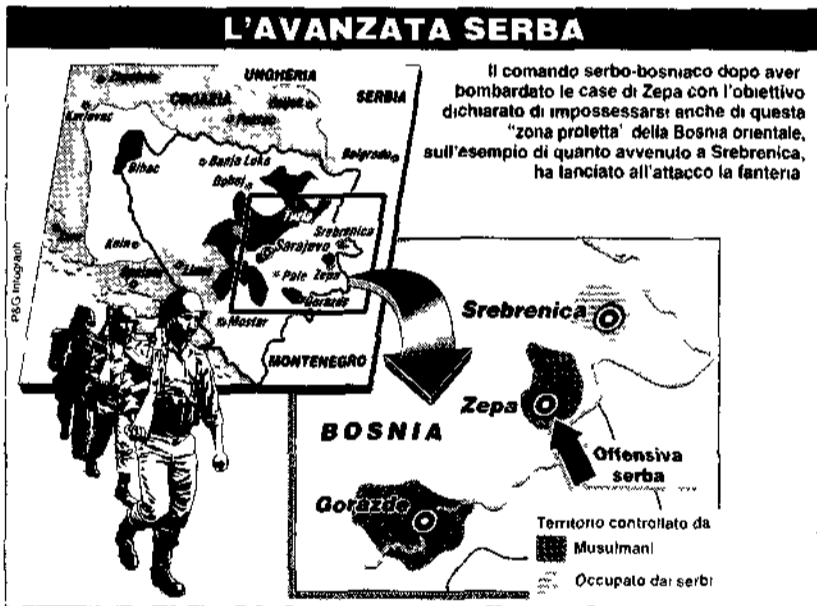
I racconti parlano da soli. Ci sono stati stupri a Srebrenica, donne costrette a veder uccisi i propri uomini... (text continues)

FABIO LUPPINO

hanno garantito la salvezza delle civiltà... (text continues)

Situazione catastrofica

La di più i bambini e vecchi ammassati in campi di fortuna a Tuzla sono in stato di choc... (text continues)



Il comando serbo-bosniaco dopo aver bombardato le case di Zepa con l'obiettivo dichiarato di impossessarsi anche di questa "zona protetta" della Bosnia orientale, sull'esempio di quanto avvenuto a Srebrenica, ha lanciato all'attacco la fanteria

In un ciclo continuo di violenze... (text continues)

Eccidi a raffica

Ritornano alcune notizie... (text continues)

Disponibile il professor Frezzotti di Siena

Scatta la solidarietà per Lejla
La Croce Rossa è pronta

DACUNSTROE, ARRESTI INQUETI
AUGUSTO MATTIOLI

La Croce Rossa italiana potrebbe portare in Bosnia... (text continues)

Specialisti più nobilitati... (text continues)



Lejla Jasarevic, la bambina gravemente ferita a Sarajevo

Se non disponibile... (text continues)

Il professor Frezzotti... (text continues)

Lo scambio

Un'operazione di scambio... (text continues)